



COME COMUNICANO LE PROFESSIONI? PROFILI GIURIDICI, DEONTOLOGICI, ETICI

ETICA DELLE PROFESSIONI - XII edizione

Napoli, 11 settembre 2017

MSC Meraviglia

La parola “comunicare” ha il significato di “mettere in comune” e la profondità della sua etimologia ne suggerisce il potere e il valore. La comunicazione è un'espressione sociale che consiste nel mettere un valore al servizio di qualcuno al di fuori di sé. Non basta pronunciare, scrivere o disegnare per comunicare: la comunicazione arriva quando l'espressione è compresa dagli interlocutori e diventa patrimonio comune per la costruzione di un dialogo, di un sapere, di una cultura.

La comunicazione si pone come espressione di una concezione e diventa quindi lo specchio del pensiero di un'epoca. In questo panorama si collocano tutte le professioni, che sono chiamate a proporre soluzioni, consulenze, pareri e nozioni, prendendosi la responsabilità dei contenuti espressi.

Per ogni professionista la responsabilità rispetto al suo comunicare è duplice: deve badare a come comunica se stesso e come a comunica il contenuto della propria prestazione. Avvocati, medici, giornalisti, psicologi, commercialisti, architetti e tutti gli altri professionisti hanno la grande missione di comunicare il giusto, il vero, il corretto.

Ogni professione si estrinseca nel comunicare, aprendosi a un ventaglio infinito di relazioni (clienti, pazienti, pubbliche amministrazioni, colleghi, autorità), nelle quali riverberano significati che incidono profondamente sulla cultura, la tradizione, la storia, la politica, i costumi e la società intera, orientandola.

Ecco perché parlare di comunicazione assume un'importanza fondamentale nella prospettiva di offrire professioni sempre più evolute, affidabili e al passo coi tempi. Comunicare cosa? Comunicare come? Le professioni possono costruire la fiducia con parole intelleggibili, chiare, trasparenti, credibili, responsabili.

L'etica interviene nel moralizzare un'espressione comunicativa che si pone lo scopo di contribuire a migliorare le relazioni di lavoro e quindi, di conseguenza, la società. La comunicazione, in ogni sua sfaccettatura, diventa pertanto centrale e i nuovi mezzi di comunicazione ne amplificano la portata, creando situazioni di rischio che meritano particolare attenzione.

Il convegno si propone di sviscerare cosa è cambiato nella comunicazione professionale e quali siano i pericoli che si annidano in un'interazione non etica, per provare a definirne una nuova direzione.

Avviata pratica per il riconoscimento di crediti formativi professionali da parte dell'Ordine degli Avvocati, dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dei Notai.



Convegno Organizzato da

LA 6 GROUP

di concerto con **Associazione Nazionale Avvocati Italiani**

IL PROGRAMMA*

12.00 Ingresso dei partecipanti a bordo della nave MSC Meraviglia

12.45 Pranzo

14.00 Registrazione dei partecipanti e inizio Convegno

SALUTI ISTITUZIONALI da parte dei **Presidenti degli Ordini Professionali coinvolti:**

Dott. Vincenzo Moretta

Presidente ODCEC Napoli

Avv. Armando Rossi

Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli

Dott. Antonio Areniello

Presidente del Collegio Notarile di Napoli

Dott. Ottavio Lucarelli

Presidente del Consiglio dell'Ordine dei Giornalisti di Napoli

Ing. Luigi Vinci

Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Napoli

Dott.ssa Natalia Sanna

Presidente del Consiglio dell'Ordine dei Veterinari di Napoli

INTERVENTI

Avv. Maurizio De Tilla

Presidente ANAI

Avv. Valeria Ruoppolo

Avvocato Civilista e Promotrice del Convegno

Dott.ssa Amelia Scotti

Presidente Commissione Innovazione Sociale per l'Imprenditorialità ODCEC Napoli

Dott.ssa Paola Marone

Vice Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli

DIBATTITO

CONCLUSIONI E SALUTI

MODERA L'INCONTRO IL VICEDIRETTORE DEL TG3 GIULIANO GIUBILEI

**Il programma potrebbe subire delle variazioni, con l'aggiunta di ulteriori interventi*



CHI SIAMO

La6 Group

La6 Group offre, al mondo politico, alle istituzioni, agli operatori, agli studiosi, all'opinione pubblica un ventaglio articolato di proposte e di iniziative che riguardano: l'informazione, la ricerca, la formazione e l'assistenza all'innovazione. Il Gruppo opera in Italia e all'estero da diversi anni con proposte editoriali di qualità. Tra i prodotti, distribuiti nel canale edicola e per abbonamento, figurano diversi titoli che spaziano dalla politica all'economia, dall'advertising ai viaggi fino alle auto.

Allo stesso tempo il Gruppo ha maturato importanti esperienze legate al mondo della convegnistica, come partner di onlus e importanti società con le quali sono state concertate azioni di co-marketing e comunicazione integrata. Presente anche sul web, La6 Group è in grado di fornire alle aziende servizi ed idee per il marketing e la comunicazione, settori nei quali opera da tempo.

L'azienda assiste e consiglia nel definire e nell'attuare una politica globale di comunicazione con l'obiettivo di creare, mantenere e sviluppare reciproca conoscenza tra i diversi target di riferimento e l'immagine del cliente, del prodotto, dell'ente in questione.

Insieme alla tradizionale attività editoriale, il Gruppo propone una serie di servizi che rientrano specificatamente nell'attività promozionale di un ufficio stampa.

Avv. Valeria Ruoppolo

Avvocato e ideatrice del Road Show

Laureata in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Milano nel 1989 consegue l'abilitazione all'esercizio della professione forense nel 1992 e si iscrive all'Albo degli Avvocati di Milano nel gennaio 1993. Esercita la propria professione nel proprio studio di Milano. Nel 2009 assume la qualifica di Mediatore Professionista e comincia ad approfondire studi su una migliore efficienza dell'attività forense soprattutto riguardo alla funzione della tutela dei diritti dei cittadini. Da tali riflessioni, nel 2010, con l'ausilio dei Professori Antonio Da Re di Padova e Daniele Loro di Verona, concepisce il progetto "Etica delle Professioni" che articola in diverse fasi e che prende il via dalla Tavola Rotonda di Roma nella quale assume il ruolo di coordinatrice. Intrattiene dialoghi con interlocutori di varie estrazioni sia in ambiente universitario sia in ambienti culturali in genere al fine di promuovere l'etica delle professioni in tutti i settori lavorativi.